

Entrata in vigore dell'accordo

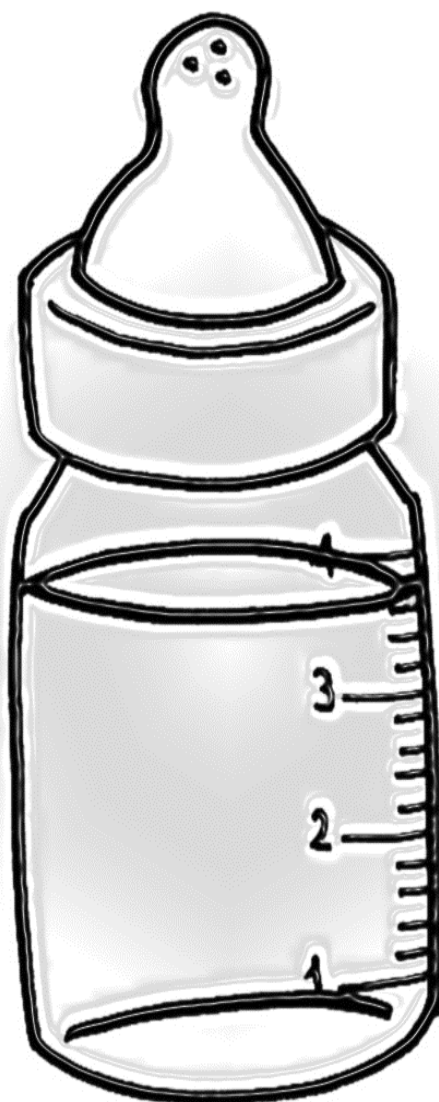
Permessi allattamento

Il 1 gennaio 2019 è entrata in vigore la parte dell'accordo sottoscritto dalle OOSS a luglio scorso che, nell'ambito delle elasticità orarie, ha normato la fruizione dei cosiddetti permessi per allattamento.

L'accordo prevede, per le lavoratrici o lavoratori della Rete che usufruiscono di permessi di allattamento di due ore (artt. 39, 40 e 41 del D. Lgs n. 151/2001), il superamento della regola che li costringeva al rientro in Azienda in considerazione degli orari di lavoro in agenzia e della pausa pranzo.

Con l'entrata in vigore dell'accordo i 20 minuti di divario, di norma dalle 14,40 alle 15,00, che si creano sono coperti dalla Banca del Tempo Solidale e questo consente alle lavoratrici e ai lavoratori interessati di lasciare i locali aziendali dalle 13,40 senza effettuare rientri.

I cosiddetti permessi per allattamento sono dei riposi giornalieri spettanti durante il 1 anno di vita dei figli, considerati



per legge ore lavorative e che danno diritto alla retribuzione piena oltre alla copertura previdenziale. Questi permessi spettano anche in caso di

adozione nazionale ed internazionale, ma in questa fattispecie devono essere fruiti entro il primo anno dall'ingresso del minore nella famiglia.

Cogliamo l'occasione per ricordare che la *Banca del Tempo Solidale*, l'istituto al quale ci riferiamo per l'agevolazione oraria, è nata nel luglio 2017 grazie al lavoro della Commissione Welfare, composta da Azienda e Sindacato, mette a disposizione dei colleghi delle ore di permesso retribuito utilizzabili per gravi situazioni personali o familiari.

Si tratta di un bacino alimentato dalla Banca e dalle donazioni volontarie di ore dei colleghi che può essere di serio e concreto sostegno per affrontare particolari situazioni.

Sono strumenti, via via affinabili e adeguabili alle diverse esigenze che emergono, ai quali il Sindacato lavora costantemente nella logica di migliorare e sostenere gli interventi per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei colleghi.